

Investimenti e utili record per Atm

Grazie a Expo profitti per 25,8 mln. Piano di sviluppo autofinanziato

Lusardi a pagina 7

NEL 2015 L'UTILE È BALZATO A 25,8 MILIONI SOPRATTUTTO GRAZIE A EXPO

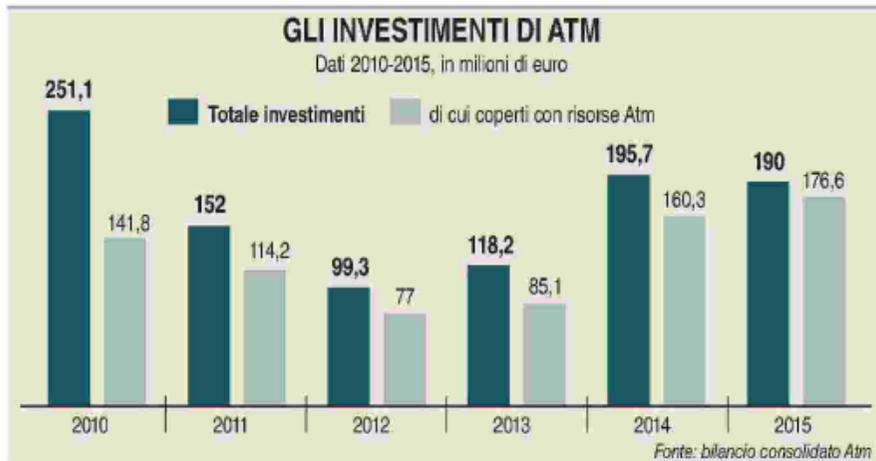
Atm autofinanzia gli investimenti

DI ANTONIO LUSARDI

È sempre più solido il bilancio di Atm (l'azienda di trasporti pubblici milanesi), abbastanza da poter guardare al futuro con un programma di investimenti quasi del tutto autofinanziato. Il 2015 della capogruppo si è chiuso con un utile netto di 10,8 milioni di euro, il triplo di quanto registrato nel corso del 2014 (3,08 milioni), mentre l'intero gruppo ha generato profitti per 25,8 milioni (contro i 5,6 milioni dell'anno precedente). Il margine operativo lordo di gruppo è salito a 163 milione, di cui oltre 100 sono stati accantonati per sostenere il costo degli investimenti programmati. Nel risultato di gruppo confluiscono anche le performance della controllata danese Metro Service A/S. La stessa Atm ha ammesso che i risultati del 2015 sono «non ripetibili», in quanto frutto del successo di Expo, che ha portato un surplus di 26 milioni di viaggiatori. Per l'azienda milanese l'eredità più duratura dell'esposizione universale saranno i 558 nuovi dipendenti confermati a tempo indeterminato dopo essere stati assunti a termine proprio per i sei mesi di Expo. Tale decisione comporterà un consistente aumento del costo per il personale nei prossimi anni. Atm impiega attualmente quasi 10 mila dipendenti, che servono una clientela giornaliera di 2 milioni di passeggeri.



Bruno Rota



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Sebbene senza dubbio influenzato da Expo, prosegue anche la tendenza positiva degli incassi dalla vendita di biglietti, saliti a 423 milioni di euro dai 386,3 del 2014, performance che ha consentito all'azienda di rimborsare al Comune di Milano il 54,2% dell'ammontare del contratto di servizio, che rappresenta 779,7 milioni delle entrate complessive di Atm.

L'azienda ha evidenziato nella presentazione dei risultati 2015 anche la crescente puntualità dei convogli della metropolitana (superiore al 98%) e di quelli di su-

perficie (mai sotto l'81%). Positiva anche l'opinione degli utenti, per il 94% soddisfatti del servizio.

La società dei trasporti milanesi prosegue poi nel programma di investimento, per cui l'anno scorso concluso ha impiegato 190 milioni di euro, di cui 176,6 autofinanziati (il 93%). Il programma di investimento triennale da 626 milioni proseguirà nel 2016 con il rinnovo della flotta di convogli della linea metropolitana 2 (la verde). Saranno messi in linea 15 nuovi mezzi, in aggiunta ai 26 già entrati in servizio nel 2015. Nuove entrate anche per il parco veicoli di superficie, con 90 bus, di cui 10 elettrici di ultima generazione.

Nel 2017 è prevista invece la gara per il nuovo contratto di servizio, che «creerà inevitabili turbolenze nello svolgimento dell'attività aziendale caratteristica», ha sottolineato Atm. (riproduzione riservata)